



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA BASILICATA

DETERMINA SG. N. 9/2023

OGGETTO: Servizio di pulizia e sanificazione Sede TAR Basilicata - anno 2023. Determina a contrarre. CIG: **Z543A1EAE2**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la L. 27 aprile 1982, n. 186;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 recante Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 recante il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa;

VISTO il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreti P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10/12 novembre 2020;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato con D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

VISTO l’art. 1, comma 1 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999 n. 488, ovvero degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A;

VISTO l’art. 1, comma 3 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135) che, in assenza di Convenzione Consip, consente alle amministrazioni pubbliche, in caso di motivata urgenza, di procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta Convenzione;

VISTO l’art. 1, co. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che sancisce per le Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTA la deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 26 del 22 maggio 2013, recante prime indicazioni sull’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012, e, in particolare, l’art. 4 n. 3, nella parte in cui dispone che per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare sui loro siti web istituzionali la pubblicazione delle informazioni indicate all’art. 3 della deliberazione medesima;

VISTO l’art. 32, comma 2, d.lgs. 18/04/2016 n. 50, in base al quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTA la Direttiva 19.06.2017 n.3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, recante disciplina per l’acquisizione di beni, servizi e lavori d’importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTE le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento degli

appalti e concessioni”, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici d’importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 26 del 01/03/2018 e successivamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTO il DPCS n. 181 del 6 aprile 2022 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

VISTO il Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza - triennio 2022 – 2024, approvato con DPCS n. 202 del 19/04/2022;

CONSIDERATO che è giunto a scadenza l’affidamento alla Ditta LACERENZA MULTISERVICE SRL con sede in Potenza, Via del Gallitello, 90 - c.f. 01877530764 del servizio di pulizia della sede del TAR Basilicata;

RITENUTO di procedere ad un nuovo affidamento del medesimo tipo di servizio, onde mantenere adeguate condizioni di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e per l’espletamento della funzione istituzionale dell’organo di giustizia;

VERIFICATO sul Portale AcquistiRetePA che per il servizio oggetto della presente determina non risulta attiva alcuna Convenzione Consip per il lotto di interesse del TAR Basilicata;

RITENUTO di procedere in via graduata attraverso il MEPA ad un nuovo affidamento annuale del servizio di pulizia della sede del TAR Basilicata, con riserva di eventuale recesso in caso di sopravvenuta attivazione di Convenzione Consip recante condizioni economiche di maggior favore per l’Amministrazione;

TENUTO CONTO che la spesa da contratto per il precedente affidamento partiva da un importo a base di aggiudicazione rapportato, ai fini della valutazione di congruità ed economicità della spesa, ai valori del contratto stipulato dall’Ufficio in adesione all’ultima Convenzione Consip attiva (“Facility Management Uffici 3”), presi quali indici di riferimento per efficacia, efficienza ed economicità (benchmark), a loro volta proporzionalmente ridotti, per ulteriore risparmio di spesa, di circa il 3% a seguito di rimodulazione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che le prestazioni di cui l’Ufficio all’attualità necessita restano immutate rispetto al precedente affidamento, né appaiono ragionevolmente comprimibili in situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 non del tutto superata;

DATO ATTO che il predetto parametro di costo - corrispondente ad un importo complessivo di euro 24.916,16, oltre IVA - debba porsi a base di riferimento per un conseguente affidamento diretto, conforme a canoni di convenienza ed economicità della spesa presunta;

VISTO l’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che consente l’affidamento diretto nei casi di appalti di servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro;

VISTO l’art. 29 del Regolamento di autonomia finanziaria che impone il rispetto del principio di rotazione in modo da garantire la più ampia partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO di selezionare sul MEPA ditta diversa dalle ultime precedenti affidatarie del servizio per medesima fascia di importo (di cui all’art. 32 del Regolamento di autonomia finanziaria) e con sede nella regione Basilicata, comunque in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali stabiliti in ragione dell’oggetto e dell’importo complessivo netto del contratto inferiore a 40.000,00 euro;

EVIDENZIATO che per l'espletamento del servizio, in ragione della modesta entità delle complessive lavorazioni da espletare in favore dell'Ufficio, non è contemplata facoltà di subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 19, comma 1, lett.a) del d.lgs. 56/2017 concernente i "Principi in materia di trasparenza";

EVIDENZIATO che il servizio dovrà essere reso in conformità alle prescrizioni contenute nel disciplinare da allegare alla richiesta di offerta condotta sul MEPA;

INDIVIDUATO, quale responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione, il Funzionario dott. Domenico Sannino, in possesso delle competenze idonee al compito da svolgere;

VISTA la dichiarazione di assenza di posizioni di conflitto di interessi resa dal dott. Domenico Sannino in data 09/01/2023, acquisita al reg.int. n. 4 del 10/01/2023;

DATO ATTO che la spesa prevista risulta coerente con la programmazione triennale della spesa del TAR Basilicata – di cui alla nota TAR Basilicata prot. 899 del 02/09/2021 inoltrata al Segretariato Generale della G.A.;

VERIFICATO che il Cap. 2302 "Spese per servizio di igiene e pulizia disinfestazione e derattizzazione degli immobili, ecc. ..." piano di gestione 3, esercizio finanziario 2023 presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

ACQUISITO il CIG: **Z543A1EAE2**;

EVIDENZIATO che l'onere economico per l'espletamento del servizio, ivi compreso l'accantonamento della quota incentivante del 2%, quale incentivo per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, verrà imputato sul Capitolo di bilancio 2302 degli esercizi finanziari 2021-2022 in ragione del principio della esigibilità della spesa;

DETERMINA

1. Di procedere a richiesta di offerta sul MEPA con unico operatore economico, in funzione dell'affidamento diretto del servizio, di durata annuale, di pulizia e igiene ambientale della sede del TAR Basilicata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
2. La spesa che l'Ufficio potrà sostenere dovrà essere conforme al parametro economico massimo di euro 24.916,16 oltre IVA.
3. La somma relativa alla quota incentivante del 2% ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 è pari ad euro 498,00 (quattrocentonovantotto/00).
4. La scelta del contraente verrà effettuata tra le Ditte del settore iscritte sul MEPA e con sede nella regione Basilicata, provviste dei requisiti di legge per contrarre con una pubblica amministrazione e che non siano state affidatarie del medesimo servizio nell'ultimo quadriennio per la medesima fascia d'importo di cui all'art. 32 del Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa.
5. Di nominare Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione il Funzionario dott. Domenico Sannino.
6. Di procedere con successivo atto, a seguito di richiesta di offerta sul MEPA, al formale affidamento del servizio.
7. Ai fini della integrazione di efficacia, l'affidamento verrà trasmesso per la registrazione all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria ai sensi dell'art. 14 delle Modifiche al Regolamento di autonomia finanziaria approvato con D.P.C.S. 10 novembre 2020.
8. L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ex art. 3 della L. 136/2010 e condizionato al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto.

9. Ai sensi dell'art. 29, comma 1, d.lgs 50/2016, come modificato dall'art. 19, comma 1, lett.a) del d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, la presente determina è inviata per la pubblicazione sul sito internet della G.A. – sezione amministrazione trasparente.

Potenza, 27 febbraio 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Luigi E. Casamassima